



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta della Giunta regionale n. 186 del 14 settembre 2026
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dalla n. 6718 alla n. 6760) 2

Delibera Giunta regionale 14 settembre 2026 - n. XII/6727
Misura a sostegno di manifestazioni sportive sul territorio lombardo per il periodo 1° ottobre 2025 - 30 giugno 2026 (d.g.r. n. 4329 del 12 maggio 2025) - Secondo incremento dotazione finanziaria terzo trimestre (aprile - giugno 2026). 5

Delibera Giunta regionale 14 settembre 2026 - n. XII/6757
Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi regionali ai Comuni lombardi per le attività di redazione e revisione dei piani comunali di Protezione Civile 7

Delibera Giunta regionale 14 settembre 2026 - n. XII/6758
Approvazione dei criteri per l'erogazione di contributi per l'acquisizione di mezzi ed attrezzature ad uso esclusivo di Protezione Civile da parte di Comuni, singoli o associati, Unioni di Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco biennio 2027-2028 (l.r. 27/2021 - art. 22, c. 7). 14

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto direttore generale 14 settembre 2026 - n. 11902
PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – PN FSE+ 2021-2027: Approvazione schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia per lo svolgimento di attività di interesse comune in attuazione del progetto regionale «Snodi amplificatori dell'occupazione penitenziaria» (AMA DE – Lombardia) a valere sull'Azione 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) del piano del Ministero della Giustizia «Una Giustizia più inclusiva» (CUP E81J25000970007 – CLP PRG-AMADE_FSE-1308-REGIONE LOMBARDIA - AMA DE (FSE+) - AMA DE - LOMBARDIA FSE+ - OBIETTIVO SPECIFICO H [ESO 4.8] 21

D.G. Trasporti e mobilità sostenibile

Decreto dirigente struttura 3 settembre 2026 - n. 11487
Dote Trasporti - Approvazione domande di contributo - Finestra 21 1-20 aprile 2026. 37

D.G. Cultura

Decreto dirigente struttura 11 settembre 2026 - n. 11818
Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016: Attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti nel 2026 e invio di nuove richieste per il biennio 2027-2028 47

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente struttura 11 settembre 2026 - n. 11844
Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia. Intervento SRD08 «Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali – Azione 1 – Viabilità forestale e silvo-pastorale». Domanda n. 202503174668 - CUP n. E89F24008510007: presa d'atto della rinuncia e revoca del finanziamento al beneficiario Consorzio per la Conservazione Godimento e Uso di Bosco Consorziale (Cod. ben. 958938) 63

D.G. Cultura

D.d.s. 11 settembre 2026 - n. 11818

Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale - art. 7 della l.r. 25/2016: Attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti nel 2026 e invio di nuove richieste per il biennio 2027-2028

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNICAZIONE,
ATTIVITÀ E IMPRESE CULTURALI

Vista

la l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamati:

- il «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura» approvato con la d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42;
- la d.c.r. 30 giugno 2026, n. XII/1580 «Programma triennale per la Cultura 2026-2028», ai sensi dell'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;
- la d.g.r. 21 ottobre 2024, n. XII/3252 «Approvazione dei criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale - anni 2025-2028»;
- il d.d.s. 25 ottobre 2024, n. 16020 «Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale - art. 7 della l.r. 25/2016 - anni 2025-2028»;
- il d.d.s. 19 dicembre 2024, n. 20382 «Approvazione degli esiti istruttori del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale - art. 7 della l.r. 25/2016 - anni 2025-2028»;
- il d.d.s. 30 ottobre 2025, n. 15429 «Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale - art. 7 della l.r. 25/2016: attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti nel 2025 e invio nuove richieste per il triennio 2026-2028»;
- il d.d.s. 13 gennaio 2026, n. 216 «Approvazione degli esiti istruttori del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della Promozione educativa culturale - art. 7 della l.r. 25/2016: attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti nel 2025 e invio nuove richieste per il triennio 2026-2028»;

Vista la d.g.r. 21 ottobre 2024, n. XII/3252 con la quale:

- sono stati approvati i criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale per il quadriennio 2025-2028;
- si è demandato alla Dirigente della Struttura Comunicazione, attività e imprese culturali l'adozione del bando per la presentazione delle domande e la selezione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale;
- si è stabilito che il riconoscimento avrà validità per il quadriennio 2025 - 2028 e che, ogni anno successivo al primo, sarà verificato il mantenimento dei requisiti per il riconoscimento e sarà anche possibile inviare nuove istanze per l'attribuzione di nuovi riconoscimenti;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione del Bando, Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto), «Bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale - art. 7 della l.r. 25/2016: attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti nel 2026 e invio di nuove richieste per il biennio 2027-2028»;

Dato atto che la l.r. 1/2012 all'art.32 stabilisce che la verifica preventiva di conformità da parte della competente Direzione in materia di semplificazione è obbligatoria solo per i bandi regionali di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici e che pertanto non è necessario sottoporre alla verifica preventiva di conformità il bando allegato;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n.33/2013;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. Di approvare l'Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto) «Bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale - art. 7 della l.r. 25/2016: attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti nel 2026 e invio di nuove richieste per il biennio 2027-2028».

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it

La dirigente
Stefania Tamborini

ALLEGATO A

**BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI RILEVANZA REGIONALE
NEL SETTORE DELLA PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE – ART. 7 DELLA L.R. 25/2016:
ATTIVAZIONE DEL MONITORAGGIO PER IL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DA PARTE DEI SOGGETTI
GIÀ RICONOSCIUTI NEL 2026 E INVIO NUOVE RICHIESTE PER IL BIENNIO 2027-2028**

Indice

A.1 Finalità e obiettivi.....	
A.2 Riferimenti normativi.....	
A.3 Soggetti beneficiari.....	
A.4 Dotazione finanziaria.....	
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione.....	
C.1 Presentazione delle domande.....	
C.1a Istanze di adesione al monitoraggio da parte dei soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nel 2026.....	
C.1b Nuove richieste di riconoscimento.....	
C.2 Istruttoria.....	
C.2a Modalità e tempi del processo.....	
C.2b Verifica di ammissibilità delle domande.....	
C.2c Integrazione documentale.....	
C.2d Concessione del riconoscimento e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	
D.2 Decadenze, revoche, rinunce.....	
D.3 Ispezioni e controlli.....	
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	
D.5 Responsabile del procedimento.....	
D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	
D.7 Diritto di accesso agli atti.....	
D.8 Definizioni e glossario.....	
D.9 Riepilogo date e termini temporali.....	
D.10 Allegati/Informative e Istruzioni.....	

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Sul territorio lombardo operano con continuità e professionalità numerosi soggetti di promozione educativa culturale che propongono iniziative culturali diversificate di elevato livello qualitativo. Questi soggetti testimoniano l'eccellenza della Lombardia a livello nazionale e internazionale e, con le loro proposte culturali, svolgono un ruolo importante e qualificante per la crescita culturale e sociale dei territori lombardi.

Attraverso il riconoscimento di rilevanza regionale, Regione Lombardia intende proseguire nella valorizzazione del ruolo di questi soggetti, prevedendo anche forme di collaborazione per raggiungere gli obiettivi prioritari indicati nei documenti di programmazione regionale.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo";
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023;
- la d.c.r. 30 giugno 2026, n. XII/1580 "Programma triennale per la Cultura 2026-2028", ai sensi dell'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo";
- la d.g.r. 21 ottobre 2024, n. XII/3252 "Approvazione dei criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – anni 2025-2028";
- il d.d.s. 25 ottobre 2024, n. 16020 "Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016 - anni 2025-2028";
- il d.d.s. 19 dicembre 2024, n. 20382 "Approvazione degli esiti istruttori del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016 - anni 2025-2028";
- il d.d.s. 30 ottobre 2025, n. 15429 "Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016: attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti nel 2025 e invio nuove richieste per il triennio 2026-2028";
- il d.d.s. 13 gennaio 2026, n. 216 "Approvazione degli esiti istruttori del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della Promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016: attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti nel 2025 e invio nuove richieste per il triennio 2026-2028".

A.3 Soggetti beneficiari

Regione Lombardia concede il riconoscimento di rilevanza regionale a soggetti che operano con continuità e professionalità sul territorio lombardo e propongono iniziative di promozione educativa culturale contraddistinte per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale, pur nella differenziazione dei temi proposti al pubblico di anno in anno.

Come previsto dall'art. 7 comma 2 della l.r. 25/2016, i requisiti generali per l'individuazione dei soggetti di rilevanza regionale sono:

- a. previsione nello statuto o nell'atto costitutivo della finalità di promozione educativa culturale;
- b. attività svolta prevalentemente in Lombardia;
- c. svolgimento di una documentata attività di elevato interesse culturale, anche con valenza di carattere educativo.

Ulteriori requisiti specifici di ammissibilità dei soggetti:

1. soggetti di diritto privato senza scopo di lucro che operano con continuità e professionalità sul territorio lombardo e che propongono iniziative di promozione educativa culturale contraddistinte per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale;
2. cinque anni di attività continuativa nella realizzazione di iniziative di promozione educativa culturale secondo le tipologie ammesse dal presente bando, anche con altra denominazione e / o natura giuridica;
3. presenza di personale organizzativo, amministrativo e/o tecnico regolarmente retribuito;
4. totale dei costi annuali a bilancio uguale o superiore a euro 100.000, per l'anno 2025.

I soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nel 2026 con decreto n. 216 del 13/01/2026 sono tenuti a partecipare al monitoraggio per il mantenimento del riconoscimento.

I soggetti partecipati da Regione Lombardia di cui all'art. 8 della l.r. 25/2016, che svolgono attività prevalente nell'ambito della promozione educativa culturale, sono esclusi in quanto già considerati di diritto soggetti di rilevanza regionale.

Altri Soggetti esclusi:

- siti Unesco;
- archivi storici;
- biblioteche e sistemi bibliotecari;
- titolari o gestori di raccolte museali o musei; coordinatori di sistemi museali locali; promotori di reti regionali di musei;
- ecomusei;
- soggetti partecipati da Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 25/2016;
- università, istituti scolastici, centri di ricerca, accademie;
- soggetti di produzione e/o distribuzione cinematografica;
- soggetti che svolgono prevalentemente attività di scuola di teatro, musica, danza e cinema o residenze d'artista;
- organismi di teatro, musica e danza;
- soggetti che svolgono attività non rientranti nelle tipologie progettuali previste.

Iniziative di promozione educativa culturale ammesse (tipologie):

- Festival di letteratura e di poesia, di divulgazione scientifica, di filosofia, di arte contemporanea;
- Iniziative/eventi di valorizzazione e di promozione dei beni culturali;
- Iniziative di promozione culturale in contesti non usuali,

contraddistinti per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale, pur nella differenziazione dei temi proposti di anno in anno, nonché per l'elevato livello qualitativo.

Sono esclusi festival di musica, di danza, multidisciplinari e cinematografici e iniziative di promozione cinematografica.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di riconoscimento.

A.4 Dotazione finanziaria

Il provvedimento non ha riflessi di natura finanziaria.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il riconoscimento avrà validità quadriennale per i soggetti riconosciuti nel 2025, triennale per i soggetti riconosciuti nel 2026 e biennale per i soggetti riconosciuti nel 2027.

Ogni anno successivo al primo, sarà verificato il mantenimento dei requisiti che hanno consentito a Regione Lombardia il riconoscimento di rilevanza regionale e sarà anche possibile inviare nuove istanze per l'attribuzione di nuovi riconoscimenti.

Qualora un soggetto riconosciuto, a seguito di monitoraggio, non risulti più in possesso di uno o più requisiti, si stabilirà la decadenza del riconoscimento regionale.

1. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

C.1a Istanze di adesione al monitoraggio da parte dei soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nel 2026

Le istanze di adesione al monitoraggio dovranno essere presentate dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, **dalle ore 10:00 di martedì 22 settembre alle ore 16:00 di lunedì 5 ottobre 2026**, obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it

I soggetti già riconosciuti di rilevanza regionale dovranno entrare nella domanda presentata nel 2026, prendere in carico la pratica e avviare il monitoraggio.

Non dovranno presentare una nuova richiesta di riconoscimento.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che l'accesso a Bandi e Servizi per la presentazione della domanda può essere effettuato esclusivamente tramite:

- identità digitale SPID;
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo.

La modalità di autenticazione con username e password non è ammessa.

Per la presentazione della domanda, il firmatario (Legale Rappresentante o Delegato) deve disporre della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Qualora il firmatario non coincida con il Legale Rappresentante, sarà ammesso atto di delega esclusivamente se la stessa è prevista dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale procura.

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- **Modulo di istanza di adesione al monitoraggio** per il mantenimento del riconoscimento compilato e firmato elettronicamente (*il documento sarà scaricabile in procedura Bandi e Servizi al termine della compilazione*);
- **Atto di delega di firma** se il firmatario non coincide con il legale rappresentante (*vedi fac-simile allegato in procedura*);
- **Copia dello statuto vigente**, accompagnato dal relativo verbale di approvazione (*SOLO se lo statuto è stato modificato successivamente al riconoscimento del 2026*);
- **Copia del Bilancio approvato** secondo i termini di legge con verbale dell'assemblea di approvazione del bilancio riferito all'anno 2025.

È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale il soggetto elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

FIRMA ELETTRONICA

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Per l'adesione al monitoraggio non è richiesto il pagamento dell'imposta di bollo.

C.1b Nuove richieste di riconoscimento

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, **dalle ore 10:00 di martedì 22 settembre alle ore 16:00 di lunedì 5 ottobre 2026**, obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

AVVERTENZA

Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera sulla piattaforma sia l'ente giuridico, seguendo le istruzioni presenti sul sito, a meno che il soggetto e l'ente non siano già registrati a sistema.

Segue una fase di validazione delle informazioni di registrazione e profilazione da parte di ARIA S.p.A., che può richiedere **fino a 10 giorni** lavorativi, durante la quale non è possibile operare sulla piattaforma. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma è a esclusiva cura e responsabilità dello stesso soggetto richiedente.

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che l'accesso a Bandi e Servizi per la presentazione della domanda può essere effettuato esclusivamente tramite:

- identità digitale SPID;
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo.

La modalità di autenticazione con username e password non è ammessa.

Il Legale Rappresentante dell'Ente può designare un Delegato, seguendo le istruzioni indicate sulla piattaforma Bandi e Servizi.

Per la presentazione della domanda, il firmatario (Legale Rappresentante o Delegato) deve disporre della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Qualora il firmatario non coincida con il Legale Rappresentante, sarà ammesso atto di delega esclusivamente se la stessa è prevista dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale procura.

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- **Modulo di richiesta di riconoscimento** compilato e firmato elettronicamente (*il documento sarà scaricabile in procedura Bandi e Servizi al termine della compilazione*);
- **Atto di delega di firma** se il firmatario non coincide con il legale rappresentante (*vedi fac-simile allegato in procedura*);
- **Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti**, riportanti le firme dei sottoscrittori e il timbro di registrazione presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate o dichiarazione che gli stessi siano già agli atti della D.G. Cultura (*vedi fac-simile allegato in procedura*);
- **Copia dei Bilanci approvati** secondo i termini di legge con verbale dell'assemblea di approvazione del bilancio riferiti agli anni 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025;
- **Relazione attività 2021-2025**, compilata secondo le indicazioni disponibili in procedura;
- **Scheda conti economici 2021-2025** (*su fac-simile allegato in procedura*).

È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale il soggetto elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

FIRMA ELETTRONICA

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic Identification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate,

qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

IMPOSTA DI BOLLO

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Il modulo di presentazione della domanda dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 27 bis oppure ai sensi di eventuali leggi speciali, secondo le indicazioni dell'Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis oppure L. 266/1991 art. 8 "Applicazione dell'imposta di bollo".

Termine di ricezione delle domande

Ai fini del rispetto del termine di ricezione delle domande, farà fede, in modo inderogabile, la data e l'ora di protocollazione informatica registrate dal Sistema Informativo. La protocollazione è rilasciata esclusivamente a seguito del completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, degli allegati elettronici richiesti secondo le modalità indicate e del successivo invio della domanda.

C.2 Istruttoria

C.2a Modalità e tempi del processo

Le domande pervenute saranno esaminate da un apposito Nucleo di Valutazione nominato con Decreto del Direttore Generale della Direzione Cultura e sarà composto da funzionari e dirigenti della Direzione stessa.

L'istruttoria delle domande pervenute si concluderà entro 60 giorni dal termine di presentazione fissato al 5 ottobre 2026, indicato al punto C.1, fatte salve eventuali sospensioni dei termini per richieste di integrazione documentale.

Conclusa l'istruttoria, saranno assunti gli atti amministrativi conseguenti.

C.2b Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi.

L'istruttoria verificherà l'ammissibilità delle domande rispetto a:

- rispetto delle modalità e termini di presentazione della domanda;
- completezza e regolarità della documentazione richiesta nel bando;
- appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei soggetti beneficiari indicati al punto A.3;
- presenza dei requisiti specifici relativi al soggetto con riferimento anche alle iniziative di promozione educativa culturale ammesse (tipologie), indicati nello stesso punto A.3.

A seguito della verifica di ammissibilità i soggetti potranno risultare: riconosciuti di rilevanza regionale o non riconosciuti di rilevanza regionale.

C.2c Integrazione documentale

Gli Uffici regionali potranno richiedere chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari fissando i termini per la risposta che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta; le risposte da parte del soggetto interessato dovranno pervenire attraverso la piattaforma Bandi e Servizi. Qualora tali integrazioni non pervenissero nei tempi richiesti, la domanda verrà considerata incompleta e perciò soggetta a esclusione. La richiesta di integrazioni e/o chiarimenti sospende il termine per la conclusione del procedimento.

L'assenza dei documenti di seguito riportati non può essere sanata tramite integrazione documentale e comporta l'inammissibilità formale della richiesta (par. C.1):

- istanze di adesione al monitoraggio da parte dei soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nel 2026:
 - **modulo di istanza di adesione al monitoraggio** compilato e firmato elettronicamente dal Legale Rappresentante o suo Delegato.
- nuove richieste di riconoscimento:
 - **modulo di richiesta di riconoscimento** compilato e firmato elettronicamente dal Legale Rappresentante o suo Delegato;
 - **relazione attività 2021-2025**, compilata secondo le indicazioni disponibili in procedura;
 - **scheda conti economici 2021-2025** su fac-simile allegato in procedura.

C.2d Concessione del riconoscimento e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Gli esiti dell'attività istruttoria saranno pubblicati sul portale Bandi e Servizi: www.bandi.regione.lombardia.it e saranno comunicati agli interessati via PEC.

2. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti riconosciuti di rilevanza regionale sono tenuti a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- fornire eventuali informazioni aggiuntive richieste dagli uffici regionali;
- comunicare tempestivamente a Regione Lombardia ogni variazione di assetto istituzionale, statuto che dovessero intervenire nel periodo di validità del riconoscimento;
- apporre il marchio di Regione Lombardia su tutti i materiali promozionali preceduto dalla dicitura "Soggetto di rilevanza regionale". Il marchio e il manuale d'uso saranno inviati a tutti i soggetti riconosciuti. **Le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione devono essere inviate per valutazione e approvazione**, prima della stampa o pubblicazione, all'indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it e in copia a legge25promozione@regione.lombardia.it, indicando il titolo del presente Bando.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce

Il riconoscimento di rilevanza regionale avrà validità per il quadriennio 2025 – 2028 per i soggetti riconosciuti nel 2025, per il triennio 2026 – 2028 per i soggetti riconosciuti nel 2026 e per il biennio 2027-2028 per i soggetti riconosciuti nel 2027.

Negli anni successivi al primo i soggetti riconosciuti avranno l'obbligo di partecipare alla fase di monitoraggio, pena il decadimento del riconoscimento. In questa fase, Regione Lombardia chiederà ai soggetti riconosciuti di presentare specifica documentazione.

Qualora un soggetto riconosciuto, a seguito di monitoraggio, non risulti più in possesso di uno o più requisiti, si procederà alla revoca del riconoscimento regionale.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare controlli in qualsiasi momento, su un campione dei soggetti riconosciuti, anche mediante sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando. A tale fine i beneficiari dei riconoscimenti si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività che danno diritto al riconoscimento per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data della concessione del riconoscimento.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero di soggetti beneficiari di riconoscimento di rilevanza regionale

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'monitoraggio'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dirigente di Struttura Comunicazione, attività e imprese culturali della DG Cultura.

D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it

Per informazioni riferite al bando:

legge25promozione@regione.lombardia.it

Rosanna Coviello: tel. 02 6765.2729

Alessandra Cattadori: tel. 02 6765.2620

Pietro Balzarini: tel. 02 6765.2635

Per assistenza alla compilazione on-line e quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate:

Call Center di Aria S.p.A. numero verde 800.131.151
operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi (dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per quesiti di ordine tecnico; dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste assistenza tecnica).
e-mail: bandi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata (*):

TITOLO DEL BANDO	BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI RILEVANZA REGIONALE NEL SETTORE DELLA PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE – ART. 7 DELLA L.R. 25/2016: ATTIVAZIONE DEL MONITORAGGIO PER IL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DA PARTE DEI SOGGETTI GIA' RICONOSCIUTI NEL 2026 E INVIO NUOVE RICHIESTE PER IL BIENNIO 2027-2028
DI COSA SI TRATTA	Sul territorio lombardo operano con continuità e professionalità numerosi soggetti di promozione educativa culturale che propongono iniziative culturali diversificate di elevato livello qualitativo. Questi soggetti testimoniano l'eccellenza della Lombardia a livello nazionale e internazionale e, con le loro proposte culturali, svolgono un ruolo importante e qualificante per la crescita culturale e sociale dei territori lombardi. Attraverso il riconoscimento di rilevanza regionale, Regione Lombardia intende proseguire nella valorizzazione del ruolo di questi soggetti, prevedendo anche forme di collaborazione per raggiungere gli obiettivi prioritari indicati nei documenti di programmazione regionale.
TIPOLOGIA	Il riconoscimento di soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale non prevede l'assegnazione di forme di sostegno economico.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Istanze di adesione al monitoraggio: Soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nel 2026 con d.d.s. n. 216 del 13/01/2026. Nuove richieste di riconoscimento: Come previsto dall'art. 7 comma 2 della l.r. 25/2016, i requisiti per l'individuazione dei soggetti di rilevanza regionale sono: a. previsione nello statuto o nell'atto costitutivo della finalità di promozione educativa culturale; b. attività svolta prevalentemente in Lombardia; c. svolgimento di una documentata attività di elevato interesse culturale, anche con valenza di carattere educativo. Ulteriori requisiti di ammissibilità dei soggetti: 1. soggetti di diritto privato senza scopo di lucro che operano con continuità e professionalità sul territorio lombardo e che propongono iniziative di promozione educativa culturale contraddistinte per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale;

	2. cinque anni di attività continuativa nella realizzazione di iniziative di promozione educativa culturale secondo le tipologie ammesse dal presente bando, anche con altra denominazione e / o natura giuridica; 3. presenza di personale organizzativo, amministrativo e/o tecnico regolarmente retribuito; 4. totale dei costi annuali a bilancio uguale o superiore a euro 100.000, per l'anno 2025. Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il riconoscimento avrà validità quadriennale per i soggetti riconosciuti nel 2025, triennale per i soggetti riconosciuti nel 2026 e biennale per i soggetti riconosciuti nel 2027. Ogni anno successivo al primo, sarà verificato il mantenimento dei requisiti che hanno consentito a Regione Lombardia il riconoscimento di rilevanza regionale e sarà anche possibile inviare nuove istanze per l'attribuzione di nuovi riconoscimenti.
DATA DI APERTURA	ore 10:00 del 22 settembre 2026
DATA DI CHIUSURA	ore 16:00 del 5 ottobre 2026
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo: <i>Istanze di monitoraggio da parte dei soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nel 2026:</i> ➤ Modulo di istanza di adesione al monitoraggio per il mantenimento del riconoscimento compilato e firmato elettronicamente (il documento sarà scaricabile in procedura Bandi e Servizi al termine della compilazione); ➤ Atto di delega di firma se il firmatario non coincide con il legale rappresentante (vedi fac-simile allegato in procedura); ➤ Copia dello statuto vigente, accompagnato dal relativo verbale di approvazione (<i>SOLO se lo statuto è stato modificato successivamente al riconoscimento del 2026</i>); ➤ Copia del Bilancio approvato secondo i termini di legge con verbale dell'assemblea di approvazione del bilancio riferito all'anno 2025; <i>Nuove richieste di riconoscimento:</i> ➤ Modulo di richiesta di riconoscimento compilato e firmato elettronicamente (il documento sarà scaricabile in procedura Bandi e Servizi al termine della compilazione);

	➤ Atto di delega di firma se il firmatario non coincide con il legale rappresentante (vedi fac-simile allegato in procedura); ➤ Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti, riportanti le firme dei sottoscrittori e il timbro di registrazione presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate o dichiarazione che gli stessi siano già agli atti della D.G. Cultura (vedi fac-simile allegato in procedura); ➤ Copia dei Bilanci approvati secondo i termini di legge con verbale dell'assemblea di approvazione del bilancio riferiti agli anni 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025; ➤ Relazione attività 2021-2025 compilata secondo le indicazioni disponibili in procedura; ➤ Scheda conti economici 2021- 2025 (su fac-simile allegato in procedura)
PROCEDURA DI SELEZIONE	Verifica dei requisiti generali e specifici.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per informazioni riferite al bando: <u>legge25promozione@regione.lombardia.it</u> Rosanna Coviello: tel. 02 6765.2729 Alessandra Cattadori: tel. 02 6765.2620 Pietro Balzarini: tel. 02 6765.2635 Per assistenza alla compilazione on-line e quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate: Call Center di Aria S.p.A. numero verde 800.131.151 <i>operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi (dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per quesiti di ordine tecnico; dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste assistenza tecnica)</i> e-mail: bandi@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.7 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Cultura

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

Indirizzo pec: cultura@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.8 Definizioni e glossario

Iniziative di promozione educativa culturale (tipologie):

Iniziative con le seguenti specifiche caratteristiche:

- festival di letteratura e di poesia, di divulgazione scientifica, di filosofia, di arte contemporanea;
- iniziative/eventi di valorizzazione e di promozione dei beni culturali;
- iniziative di promozione culturale in contesti non usuali

contraddistinti per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale, pur nella differenziazione dei temi proposti al pubblico di anno in anno, nonché per l'elevato livello qualitativo.

Attività continuativa nel settore della promozione educativa culturale: l'attività continuativa nel settore della promozione educativa culturale viene verificata per ciascun anno di riferimento sulla base delle tipologie di attività realizzate e dei dati economici del soggetto.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Invio domande	Dalle ore 10:00 di martedì 22 settembre alle ore 16:00 di lunedì 5 ottobre 2026
Istruttoria delle domande	60 giorni dalla data di chiusura del bando

D.10 Allegati/Informative e Istruzioni

Allegato 1 - Informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Allegato 1



INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DI RILEVANZA REGIONALE - L.R. 25/2016 - SETTORE PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE: MONITORAGGIO DEI REQUISITI DEI SOGGETTI RICONOSCIUTI NEL 2026 E NUOVE RICHIESTE PER IL BIENNIO 2027-2028 – Reg. UE 2016/679, art. 13

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all’art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
Individuazione di soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della Promozione educativa culturale.	1- Regolamento UE 2016/679 art 6 lett. e 2- D.lgs 196/2003 art. 2 ter 3- Legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo” 4- D.g.r. 21 ottobre 2024 - n. XII/3252 “Approvazione dei criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – anni 2025-2028” 5- D.d.s. n. 16020 del 25/10/2024 “Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016 - anni 2025-2028”	Dati comuni: • Nome e Cognome, • Codice fiscale dei Rappresentanti Legali o loro delegati di enti, associazioni, fondazioni e altri soggetti di diritto privato, che operano in ambito culturale senza fine di lucro, richiedenti il riconoscimento di rilevanza regionale.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.
I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Il Titolare del trattamento ha nominato Aria Spa con sede legale in Via Torquato Taramelli, 26, 20124 Milano come
Responsabile del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a 5 anni dalla presentazione della domanda, al fine di consentire successivi controlli. Decorso questo termine i suoi dati saranno cancellati.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata cultura@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, Milano all'attenzione della Direzione Generale Cultura.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 12.08.2026